



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 29/04/2016

OGGETTO: TARI 2016. APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO. ISTITUZIONE E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE.

L'anno 2016 e il giorno 29 del mese di aprile alle ore 18:00 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria urgente ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
dr Valzano Oronzo		X
Rampino Alfonso Rosario	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Perlangeli Giuseppe	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Caretto Lucia	X	
Perrone Gabriella		X
Piccinno Carlo		X
Renna Luigi	X	
Del Prete Maria Rita	X	
Valzano Cosimo	X	
Ragione Rosario Claudio	X	
Manca Simona Maddalena		X
Perrone Giovanni		X
Taurino Luigi		X
Leganza Ernesto	X	
Leone Vito	X	

Presenti: N° 11 assenti: N° 6. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DR. BENVENUTO BISCONTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. DOTT. ORONZO VALZANO nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013 che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1, comma 704, della legge n. 147 del 2013 che ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del Dl n. 201 del 2011;

Richiamato in particolare i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che disciplinano l'applicazione della TARI;

Premesso che con propria deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti-TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Preso atto che è stato presentato dal gestore Ecotecnica srl il piano finanziario per la gestione del servizio rifiuti e che ad esso vanno aggiunti i costi di gestione sostenuti direttamente dall'ente, così come quantificati dal competente Settore Economico-finanziario;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29.07.2015, il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, inviato all'Autorità di bacino territoriale per gli adempimenti di sua competenza, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 2.174.725,33 così ripartiti:

COSTI FISSI €. 759.977,00.

COSTI VARIABILI €. 1.186.513,03

Preso atto:

-che il piano finanziario redatto dal competente Settore, con la assistenza della società che fornisce assistenza informatica all'ente, sulla base dei costi risultanti dai rispettivi Piani inviati dai gestori del servizio in Trepuzzi e Casalabate e dei costi aggiuntivi sostenuti dall'ente, comprende oltre i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti, anche quelli per la gestione amministrativa dell'entrata;

-che nel piano finanziario sono inclusi nel dettaglio:

- i costi diretti da sostenere per la compensazione della tariffa di produzione del CDR per gli anni 2010-2013 pari ad euro 103.000,00 ;
- i costi indiretti sostenuti dal Comune per lo svolgimento della propria attività amministrativa, relativamente a quota parte dei costi dell'ufficio tributi ivi compresi i costi generali, quota parte degli emolumenti stipendiali e attività di postalizzazione e accertamento, pari a € 50.000,00;
- le spese per il costo del contributo socio-ambientale per euro 4.670,00 e i costi

amministrativi relativi alle quote associative ATO e ARO di euro 11.850,00;

- i costi relativi alla premialità per l'attività di compostaggio domestico con una stima di euro 10.000,00;
- i costi complessivi come da Piano finanziario delle società che gestiscono il servizio su tutto il territorio comunale;

- che l'importo complessivo della spesa per il servizio di smaltimento rifiuti risulta pari ad € 2.174.725,33 circa al netto della addizionale provinciale pari al 5%;

Dato atto:

- che tenuto conto della distribuzione della produzione dei rifiuti per le utenze, si è attribuito l'85,12% alle utenze domestiche e il 14,88% alle utenze non domestiche;
- che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2016 in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- che anche per il 2016 si è prodotto il massimo sforzo nel contenimento dei costi che non superano di molto quelli previsti per l'anno 2015 e garantiscono, contemporaneamente, un contenimento della tariffa a carico delle utenze domestiche e non domestiche nei limiti consentiti dalla legge;

Considerato che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: "Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI.

Ritenuto pertanto necessario stabilire con il presente provvedimento e solo limitatamente all'anno 2016, a parziale modifica dell'art. 34 comma 1, le rate di versamento della TARI nel seguente modo:

- prima rata entro il 31 Marzo 2016 (acconto pari ad 1/3 dell'80% dell'anno 2015);
- seconda entro il 31 Maggio 2016; (acconto pari ad 1/3 dell'80% dell'anno 2015))
- terza rata entro il 31 Luglio 2016; (acconto pari ad 1/3 dell'80% dell'anno 2015))
- quarta rata entro il 30 Settembre 2016; (50% del saldo per tariffa 2016)
- quinta rata entro il 31 Ottobre 2016; (50% del saldo per tariffa 2016).

Dato atto, quindi, che per il 2016 le rate di Settembre e Ottobre 2016 sono relative al saldo complessivo di quanto restante a carico di ogni utente sulla base della tariffe definitivamente approvate e deliberate per l'anno 2016 e che è consentito il versamento a saldo anche in unica soluzione entro il 30 Settembre 2016;

Ritenuto di dover applicare per il 2016 questa ulteriore facoltà al fine di non pesare notevolmente sulle già scarse disponibilità dei cittadini con il duplice intento di allontanare dalla fine dell'anno l'incombenza dei carichi fiscali locali oltre che allineare definitivamente i flussi di cassa in entrata con la correlativa spesa del servizio in questione;

Ritenuto altresì opportuno, a seguito di simulazioni effettuate dal servizio finanziario, finalizzate a ripartire equamente il carico tributario tra i contribuenti, nel rispetto dei coefficienti stabiliti per legge e del principio comunitario "chi più inquina più paga", fissare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui alle tabelle riportate nell' allegato 1 al D.P.R. 158/1999 come dettagliatamente riportato nell'allegato piano tariffario del presente provvedimento, nell'ottica della gradualità applicativa;

Visti:

- l'art. l'art 1 della Legge 147 del 2013, commi dal 641 al 668;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;

ATTESO CHE il presente atto ha effetti diretti sul bilancio dell'esercizio finanziario 2016, relativamente alle entrate e alle spese;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da parte del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, come integrato dal D.L. n. 174/2012;

Acquisito infine il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato dal D.L. n. 174/2012 (Prot. n. 5070 del 25/06/2014);

Visto l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L.448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

“ 26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Considerato che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Con voti favorevoli 9, contrari 1 (Leganza Ernesto), astenuti 1 (Leone Vito):

DELIBERA

1) di istituire quali tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi applicabili per l'anno 2016 alle singole categorie di utenza domestica e non domestica il Piano tariffa dettagliato all'interno del Piano di cui al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che prevede la seguente ripartizione percentuale del costo del servizio:

- Utenze domestiche : 85,12%;
- Utenze non domestiche : 14,88 %;

2) Di approvare per l'anno 2016 le tariffe sui rifiuti e sui servizi nelle misure riportate nell'allegato Piano Finanziario che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

3) di dare atto che dal *Piano finanziario e relative tariffe* risulta che:

- il costo complessivo del servizio per il periodo 01/01/2016 - 31/12/2016, fatti salvi scostamenti da rendicontare mediante consuntivo ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del DPR 158/1999, risulta pari a circa euro 2.174.725,33.000,00 al netto dell'imposta provinciale;
- la copertura del costo del servizio è per il 100 % a carico dell'utenza, ai sensi di quanto disposto dalla legge;

4) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1 gennaio 2016;

5) Di stabilire solo limitatamente all'anno 2016, a parziale modifica dell'art. 36 comma 1, le rate di versamento della TARI nel seguente modo:

- prima rata entro il 31 Marzo 2016 (acconto pari ad 1/3 dell'80% dell'anno 2015);
- seconda rata entro il 31 Maggio 2016; (acconto pari ad 1/3 dell'80% dell'anno 2015))
- terza rata entro il 31 Luglio 2016; (acconto pari ad 1/3 dell'80% dell'anno 2015))
- quarta rata entro il 30 Settembre 2016; (50% del saldo per tariffa 2016)
- quinta rata entro il 31 Ottobre 2016; (50% del saldo per tariffa 2016).

6) Di dare atto, quindi, che per il 2016 le rate di Settembre e Ottobre 2016 sono relative al saldo complessivo di quanto restante a carico di ogni utente sulla base della tariffe definitivamente approvate e deliberate per l'anno 2016 e che è consentito il versamento a saldo anche in unica soluzione entro il 30 Settembre 2016;

7) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. L.vo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota massima del 5% deliberata dalla Provincia di Lecce;

8) di dare atto, altresì che il comune predispose e invia ai contribuenti il modello di pagamento del tributo che secondo le modalità previste dal regolamento vigente;

9) di trasmettere il presente atto all'ATO Lecce per gli adempimenti di sua competenza;

10) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9, contrari 1 (Leganza Ernesto), astenuti 1 (Leone Vito), espressi dagli 11

Consiglieri presenti dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza ai fini della riscossione della relativa entrata tributaria e di tutte le fasi propedeutiche necessarie ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.

Si allega il resoconto stenotipografico relativo al punto all'o.d.g.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Dott. Benvenuto Bisconti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dr. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num. Imp</i>	<i>Num.SubImp.</i>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dr. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. ORONZO VALZANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR. BENVENUTO BISCONTI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL MESSO COMUNALE
F.to Francesco Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA TRALDI ANNA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE